

Se a tutto ciò si aggiungano i soliti « condensati » di storia della letteratura nei testi enciclopedici, universali, antologici, periodici, (1) ecc., singoli articoli di riviste sullo stesso argomento (2) e più numerosi saggi critici su scrittori moderni serbi e croati, fra cui il giovanile *Ivo Vojnović* del MAVER (3), i poliedrici *Scrittori jugoslavi* dell'URBANI (4) e alcuni saggi eruditi del CALVI su argomenti nuovi per la stessa critica slava (5), avremo un repertorio vario, anche se non impeccabile, e tale da essere preso in considerazione dalla stessa filologia serbo-croata.

Carattere divulgativo degli scritti di letteratura bulgara

In rapporto all'estensione della materia e al silenzio delle epoche precedenti, notevole fu il progresso compiuto, per così dire, in un decennio, anche dagli studi di letteratura bulgara.

Se interi compendi o vere storie della letteratura bulgara non furono scritti né da Italiani né da Bulgari, si sono avute — forse anche troppe — trattazioni di singoli periodi, brevi panorami, quadri generali

ciali, Risorgimento letterario, La letter. della nazione risorta, Verso nuovi orizzonti); *Il bogomilismo*, Roma, 1925 da *l'Eur. Or.*, V; *Per la cultura letteraria dell'Istria*, Zara, 1926, da *Atti e Mem. della Soc. Dalm. di Storia patria*, I; *Di alcune dittologie nell'onomastica dalmata*, ibid. II e *Riv. di letter. slave*, 1930; *Il Canzoniere raguseo del 1507*, Zara, 1927; *Lazar K. Lazarević*, Roma, 1932; *I principali apprezzamenti dell'antica letteratura slava di Ragusa*, Roma, 1933, da *l'Eur. Or.*, XIII; *La cultura slava della Dalmazia alla luce di recenti pubblicazioni straniere*, Zara, 1934 da *Atti e Memorie ecc.* III-IV; *In margine ad una miscellanea gondoliana*, Zara, 1939 da *Riv. dalmatica*, XX. Gli studi di letteratura comparata italo-serbo-croata saranno ricordati poi.

(1) « Periodici » nel senso di stampa periodica, di numeri speciali, come *Termini*, *Ruota*, ecc. già citati. Qui varrebbe la pena ricordare l'ottima Guida della Croazia della « Consociazione turistica Italiana » di Milano, 1942.

(2) P. es. quelli del MAVER, *Esiste una letteratura jugoslava?* in *La Cultura*, II (1922); *Orientamenti culturali della Jugoslavia contemporanea* in *Civiltà fascista*, V (1938) o del SALVINI, *Letteratura e poesia di Jugoslavia* in *Rassegna italiana*, 1938.

(3) G. MAVER, *Ivo Vojnović*, Roma, 1924, da *l'Eur. Or.*, IV.

(4) U. URBANI, *Scrittori jugoslavi*, vol. I, Trieste, 1927, vol. II, Zara, 1936.

(5) B. CALVI, *Finis reipublicae di Ante Tresić-Pavičić*, Torino, 1936 e *Le « Elegie di Topusko » di Vladimir Nazor*, Roma, 1937.